



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA  
Fondo sociale europeo  
Fondo europeo di sviluppo regionale



Ministero dell'Istruzione  
Ufficio Scolastico Regionale Per il Lazio  
**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE**

**ANGELO MARIA RICCI**

C.M. RIIC81600V C.F.80007290572

Via XXIII Settembre,16 - 02100 Rieti (RI) - tel. 0746/203129 - 251330 fax 0746/489300

e-mail: [RIIC81600V@istruzione.it](mailto:RIIC81600V@istruzione.it) PEC: [riic81600v@pec.istruzione.it](mailto:riic81600v@pec.istruzione.it) web: [www.icamricci.edu.it](http://www.icamricci.edu.it)

Codice Univoco **UF8J7Q**

**Oggetto:** Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Avviso pubblico prot.n. 38007 del 26 maggio 2022 “Ambienti didattici innovative per l’infanzia”. Azione 13.1.5 – “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia”.

Determina affidamento diretto MEPA inferiore ai 139.000 euro ai sensi dell’art. 36 comma 2 lettera a) del D. lgs 50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il D.l. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell’art. 55 comma 1 lettera b) fornitura arredi, attrezzature digitali, attrezzature didattiche educative per la scuola dell’infanzia”;

**Codice Progetto** 13.1.5A-FESR PON-LA-2022-83

**CUP** G14D22001010006

**CIG** ZAB3973569

#### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**Visto** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

**Vista** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

**Visto** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della L. 15/03/1997»;

**Visto** il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

**Vista** la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

**Visto** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

- Tenuto conto** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;
- Visto** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal D.L. 32 del 18 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 (cd. Decreto Sblocca Cantieri);
- Visto** il D.L. 16 luglio 2020 n. 76 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale;
- Visto** in particolare, l’art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020 (applicato in deroga, fino al 30/06/2023, dell’art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs 50/2016), così come modificato dall’art. 51 comma 1 lettera a) sub 2.1 del Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, ai sensi del quale «Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all’affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all’articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50»;
- Visto** altresì in particolare l’art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che «*Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...]*»;
- Visto** l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano/determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice«*[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*»;
- Visto** L’avviso pubblico prot.n. 38007 del 26 maggio 2022 “Ambienti didattici innovative per l’infanzia”. Azione 13.1.5 – “Ambienti didattici innovative per l’infanzia”
- Acquisita** la delibera specifica n. 24 del Consiglio di Istituto della seduta del 26/06/2022;
- Vista** la candidatura n. 1085327 del 01/06/2022, con la quale l’Istituto Comprensivo “A. M. Ricci” ha richiesto il finanziamento del progetto “Ambienti didattici innovative per l’infanzia”;
- Preso Atto** che con lettera autorizzativa M.I. prot. n. AOGABMI - 72962 del 05/09/2022–Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione – Direzione generale per i fondi strutturali per l’istruzione, l’edilizia scolastica e la scuola digitale, che rappresenta la formale autorizzazione alla realizzazione dell’intervento e impegno di spesa della singola Istituzione Scolastica.
- Acquisito** il Codice Unico di Progetto (CUP) **G14D22001010006**;
- Viste** le disposizioni ed istruzioni per l’attuazione delle iniziative cofinanziate dai FSE-FESR 2014/2020;
- Visto** il Piano Triennale dell’Offerta Formativa di questa scuola;

**Viste** le delibere del Collegio dei docenti verbale n. 34 del 17/11/2021 e Consiglio d'Istituto n. 119 del 20/10/2021, con la quale è stata approvata l'integrazione al Piano dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2021/2022;

**Considerata** l'esigenza di avviare le procedure, da predisporre come esposto nella sopra citata lettera di autorizzazione e previsto per le finalità del finanziamento;

**Visto** il Programma Annuale per l'e.f. 2022 approvato ed acquisito dal Consiglio di Istituto con Delibera del 10/02/2022;

**Visto** il Decreto dirigenziale prot. n. 11126/IV-5 del 31 dicembre 2022 di assunzione formale e bilancio e iscrizione al Programma Annuale 2022 delle somme autorizzate per la realizzazione del progetto;

**Visto** l'art. 30 del Decreto Legislativo n. 50 del 18/04/2016 (Codice degli appalti pubblici), "Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni", in particolare il c.1 stabilisce che l'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza;

**Tenuto conto** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del D.l. 129/2018;

**Visto** l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...]»;

**Ritenuto** che la Prof.ssa Paola Testa Dirigente scolastico di questa Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

**Visto** l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

**Tenuto conto** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

**Considerato** che trattandosi di forniture il cui importo complessivo è inferiore ad €. 139.000,00, risulta classificabile tra i cc.dd. contratti "Sotto soglia" disciplinati dagli artt. 35 e 36 del D.Lgs. 50/2016;

**Visto** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A. e in subordine, qualora esistenti, specifico Accordo Quadro o il ricorso al Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione (c.d. SDAPA, quest'ultimo strumento introdotto come strumento obbligatorio con Legge 27/12/2019 n. 160 art.1 comma 583);

**Considerato** che, ai sensi dell'art. 1 comma 510 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016), le amministrazioni pubbliche obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, stipulate da Consip SpA, ovvero dalle centrali di committenza regionali, possono procedere ad acquisti autonomi esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione specificamente motivata resa dall'organo di vertice amministrativo e

trasmessa al competente ufficio della Corte dei conti, qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali;

**Dato Atto** della necessità di acquisire "arredi, attrezzature digitali, attrezzature didattiche educative per la scuola dell'infanzia";

**Rilevata** pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici (ai sensi del Decreto correttivo n. 56/2017);

**Rilevata** l'assenza di convenzioni Consip attive nel settore delle forniture di beni e servizi relativamente ai beni riguardanti la presente determina;

**Considerato** che in relazione ai tempi ristretti di attuazione del progetto in esame, ricorre l'effettiva urgenza di avviare le procedure per l'affidamento diretto;

**Considerata** l'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso, consultazione listini, consultazione MEPA, richiesta di preventivi;

**Considerato** che l'Istituto intende applicare il principio della rotazione, pertanto l'operatore individuate non potrà essere l'affidatario uscente né un operatore invitato dell'affidamento immediatamente precedente (pur non risultante affidatario)

**Considerato** che predetta indagine conoscitiva relativa alla fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare la ditta Auletrepuntozero srl, con sede in Vasto (CH), Corso Europa 32, P.iva 02585460690, che propone, per i beni con le con le caratteristiche richieste, un prezzo congruo;

**Preso Atto** che la spesa complessiva per la fornitura in parola, come stimata dall'area scrivente, ammonta ad un importo inferiore alla disponibilità massima di euro 23.700,20 IVA esclusa;

**Tenuto Conto** che ai sensi dell'art 93, comma 1 del D.lgvo 50/2016, trattandosi di affidamento diretto ex art 36, comma 2 lett. A del codice, l'Istituto non intende richiedere la presentazione di una garanzia provvisoria;

**Tenuto Conto** altresì che, trattandosi di affidamento diretto, ai sensi dell'ex art 36, comma 2 lett.a del Codice e in relazione alla notoria solidità economica dell'operatore economico, l'Istituto non intende in questa fase richiedere la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 comma 11 del D.Lgs 50/2016. La stazione appaltante si riserva altresì il diritto, qualora ne ravvisasse la necessità, di richiedere la cauzione pari al 10% dell'importo contrattuale. L'eventuale cauzione dovrà essere valida per tutta la durata dell'attività e sarà svincolata previa verifica ed accettazione da parte dell'Istituto Scolastico, delle attività svolte. La garanzia sarà, pertanto, svincolata solo a seguito della piena ed esatta esecuzione delle prestazioni contrattuali;

**Tenuto conto** che, la Stazione Appaltante, è tenuta, nel caso di affidamento diretto, prima di stipulare il contratto, nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici a procedere, secondo le modalità previste dalla normativa, alle verifiche del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e di quelli speciali, se previsti, nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o l'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività. Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;

**Tenuto conto** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) che deve essere indicato in tutti gli atti della

procedura;

Nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

#### DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e successive modificazioni, l'affidamento diretto tramite ODA MEPA, della fornitura avente ad oggetto arredi, attrezzature digitali, attrezzature didattiche educative per la scuola dell'infanzia arredi -Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell’infanzia”. 13.1.5 – “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia”. Codice Autorizzazione 13.1.5A -FSERPON-LA-2022-83- **CUP - G14D22001010006- CIG ZAB3973569** all’operatore economico Auletrepuntozero srl – Corso Europa,32– 66054 Vasto (CH) -PI 02585460690 per un importo complessivo pari ad € 23.700,20 + IVA pari ad € 5.214,04 (€ 23.700,20 Iva inclusa);
2. di autorizzare la spesa complessiva € 23.700,20 IVA inclusa da imputare nel Programma Annuale dell'esercizio finanziario 2023 alla sezione Attività A03 *Didattica* scheda A03" Ambienti didattici innovative per l’infanzia”;
3. di nominare il Dirigente Scolastico dell’Istituto Comprensivo A.M. Ricci di Rieti, la prof.ssa Testa Paola quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;
4. che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica [www.icamricci.edu.it](http://www.icamricci.edu.it) ai sensi della normativa sulla trasparenza, sull’Albo pretorio;
5. di dare mandato al DSGA di predisporre tutti gli atti e le procedure necessarie all’esecuzione del presente provvedimento.

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Paola Testa

“Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell’Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse”.